

## VENTESIMA EDIZIONE DEL PRANZO DELL'ASSOCIAZIONE ITACA

# Tutti a tavola, nel giorno di Natale

Da due anni organizzato con la collaborazione del Rinnovamento nello Spirito Santo, il convivio è stato ideato per riunire nella gioia le persone sole o che attraversano un momento di difficoltà. Grande la partecipazione

«Sono stato benissimo. Abbiamo mangiato bene ed è arrivato anche Babbo Natale con un regalo. Ma quello che mi ha impressionato di più è aver visto i volontari, gente che il giorno di Natale ha lasciato famiglia e amici per stare con noi. Questo mi fa essere grato». A parlare è uno dei numerosi convenuti, il 25 dicembre, al "Pranzo di Natale" dell'associazione Itaca, giunto quest'anno alla ventesima edizione. Gratitudine e gioia sono state le parole-chiave che hanno caratterizzato l'intera giornata di festa accolta nell'ampio oratorio di San Biagio a Biella, messo generosamente a disposizione dal parroco don Gabriele Leone. Gratitudine e gioia da parte dei convenuti, ma anche dei volontari che con entusiasmo hanno preparato e servito un menù - dall'antipasto al dolce - oltre a garantire l'animazione del pomeriggio. Quella stessa gratitudine e gioia che l'evento del Natale pone al centro della vita. La nascita di Gesù è per i cristiani storia che cambia il mondo. Ieri, come oggi. Da due anni realizzato con la collaborazione del Rinnovamento nello Spirito Santo, il "Pranzo di Natale" di Itaca si propone di essere sforzo di irradiare gioia portando una testimonianza forte dentro un gesto semplice e concreto. Ad animare pranzo e pomeriggio è stato il duo di Elisabetta Omarini, in arte Betty. Due



Alcune istantanee del 25 dicembre, durante il "Pranzo di Natale" organizzato dall'associazione Itaca con Rns a Biella, nell'oratorio di San Biagio.



#### Per i figli dei detenuti

#### "GRAZIE" A BANCA DEL GIOCATTOL

L'associazione Itaca ringrazia Banca del Giocattolo, con la presidente Barbara Greggio, per il dono dei giocattoli che sono stati donati ai figli dei detenuti del carcere "Lorusso e Cutugno" di Torino, nell'ambito del pranzo natalizio organizzato dal Rns.

artisti che hanno offerto un bel mo-

mento di canto e di musica coinvolgendo e rendendo in qualche modo protagonisti anche i partecipanti. Applausi anche per i volontari e festeggiatissima per il lavoro di servizio e coordinamento Caterina Miracola, vicepresidente dell'associazione Itaca che ha commentato: «Desideriamo esprimere tutta la mia gioia e voglio ricordare Luisa - che vent'anni fa ideò il "Pranzo di Natale" - e tutti i volontari che ci guardano dal Cielo. Non ci sentiamo mai soli. Vogliamo inoltre dire un grande "grazie" a chi, con noi, ha permesso di realizzare il "Pranzo di Natale". Un

ringraziamento che va ad Acqua Lauretana, biscottificio Cervo Biella, Bottega Verde, gastronomia Bianchetto di Cossato, macelleria De Ruvo di Quaregna, pasta "Graziella" Biella, gastronomia "I sapori del viale" di Biella e pizzeria Apicella di Biella. Grazie a tutti». E, in conclusione,

l'arrivo di Babbo Natale che ha destato grande curiosità tra i giovani africani, giunti da pochi mesi in Italia. Tutti hanno desiderato farsi fotografare con Babbo Natale. Un momento che ha racchiuso anche istanti di grande tenerezza. E ha fatto sentire tutti un'unica famiglia.

## NOTTE DI NATALE

## La Messa all'ospedale

Nella cappella dell'Ospedale la Messa della Notte di Natale è stata celebrata dal cappellano padre Piero Contenti, con la partecipazione di una quarantina di fedeli. All'omelia il celebrante ha evidenziato che «il Natale è la più bella festa che esista se viene vissuta con profondità: è l'affermare che Gesù viene per cambiare la vita di ognuno di noi. La pace è nel nostro cuore, si costruisce a partire dal cuore di ognuno di noi».



## DIPENDENZE

## Lorenzo Somaini è il nuovo direttore del Ser.D dell'AslBi



Il dottor Lorenzo Somaini è il nuovo direttore del Ser.D dell'Asl di Biella. Laurea in medicina e chirurgia all'Università degli Studi di Pavia, il dottor Somaini si è specializzato in Farmacologia Clinica all'Università dell'Insubria. Al termine della specializzazione ha subito cominciato a lavorare nel settore delle dipendenze, prima a Como e poi a Cossato, dove inizia nel 2010. Ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Medicina Interna e Terapia Medica presso l'Istituto di Farmacologia Clinica dell'Università degli Studi di Pavia.

Autore di oltre 60 pubblicazioni, è stato responsabile del Ser.D di Cossato. Molti i temi affrontati e approfonditi nelle sue ricerche, tra cui lo studio dei fattori di vulnerabilità per lo sviluppo di dipendenze patologiche, l'effetto prodotto dagli oppiacei sul sistema immunitario, lo sviluppo di nuovi farmaci per la cura di dipendenza delle sostanze da abuso. Il dott. Somaini collabora, inoltre, con prestigiosi istituti di ricerca nazionali e internazionali.